



Giornale della Parrocchia Immacolata Concezione a Capodichino
Piazza Giuseppe Di Vittorio 32/a - Napoli 80144 - www.immacolatacapodichino.it
incontro@immacolatacapodichino.it - 081.0608380 - [Facebook](#)

Anno VIII - Luglio 2020 - Numero 69

Grazie!

**Il saluto della comunità
a Pasquale e Rosaria Iasiello**

di Sergio Curcio

Carissimi Rosaria e Pasquale, vogliamo esprimervi il nostro "grazie" dal profondo del cuore per tutti gli anni vissuti insieme in questa Comunità parrocchiale. La nostra riconoscenza è grande per il dono della vostra presenza attenta e ricca di umanità, spiritualità, zelo e missionarietà, perché "innamorati" di Gesù e del suo Vangelo. Grazie per la vostra accoglienza, vicinanza e collaborazione. Grazie per i vostri consigli, per essere stati zelanti "operai" in una realtà non sempre facile. Quando ci avete annunciato, dopo il rientro da Viterbo alla fine del lockdown, il vostro trasferimento, benché fosse nell'aria, siamo rimasti tutti sbalorditi, increduli, smarriti, dispiaciuti. Abbiamo assistito in questi mesi di maggio e giugno alla preparazione di bagagli e pacchi.

Tuttavia sono tante le cose che ci lasciate, forse le più importanti e preziose: accanto ad una intensa attività pastorale e ad un infaticabile cammino di fede e di rinnovamento, dei quali tutti abbiamo beneficiato, un insostituibile desiderio di mettere sempre al centro della nostra vita Gesù e il suo Vangelo. Ognuno di noi vi ha conosciuti e "vissuti" a modo suo, a volte anche con qualche conflitto, ma comunque portandovi sempre tanto affetto.

Non possiamo però non riconoscere che siete stati veramente un grande dono di Dio per questa Comunità. Avete saputo trasmettere l'amore per la vita interiore, l'ascolto della parola di Dio, l'assiduità nella preghiera con il Signore. Ma soprattutto, specialmente attraverso il Rinnovamento nello Spirito Santo, avete assunto l'impegno e la responsabilità di insegnarci la fedeltà al Signore, un valore che non sempre riusciamo a trovare nel mondo di oggi.

Viterbo per voi sarà come un nuovo inizio. E poiché questo saluto non vuole essere un triste congedo ma l'auspicio di esperienze nuove e sempre belle, vi auguriamo che possiate sempre essere testimoni della fede con il vostro esempio, amici di tanti nella vostra propensione all'accoglienza e all'ascolto, appassionati dello Spirito per accendere sempre il fuoco di Dio nel cuore dei fratelli. Vi salutiamo fraternamente assicurandovi che nella nostra preghiera quotidiana sarete sempre presenti. Il Signore voglia benedire il vostro futuro.



Aperto il cantiere metro di Piazza Di Vittorio

di Fabiola Giannoccoli all'interno

Davvero una buona notizia

di Dorian Vincenzo De Luca

Lo sviluppo infrastrutturale della metropolitana di Napoli costituisce un tassello di fondamentale importanza per la crescita sociale ed economica della città e dei suoi quartieri. Tutte le più importanti ed evolute città del mondo sono dotate di una fitta rete metropolitana capace di connettere zone più o meno ampie con notevoli vantaggi per il tessuto socioeconomico del territorio, oltre a favorire, soprattutto in una città ricca di arte come la nostra, un turismo orizzontale capace di abbracciare diverse aree della città, troppo spesso disconnesse dal centro storico e dai classici percorsi turistici. Pensiamo ai vantaggi ottenuti da via Toledo a seguito dell'apertura dell'omonima fermata della Linea 1; ai benefici del Centro storico e del Rettifilo quando finalmente sarà inaugurata la fermata Duomo-Musei, oppure alla rinascita (si spera) del Centro Direzionale con la nuova fermata in dirittura d'arrivo. Tale beneficio sarà indubbio per i nostri quartieri di Capodichino e Secondigliano con le diverse fermate previste.

Una rete strutturata e capillare della metropolitana cittadina accorcia in maniera determinante le distanze tra la periferia e il centro, decongestiona la città (migliorando di conseguenza la qualità dell'aria), accresce il valore degli immobili e garantisce un servizio degno di questo nome ai pendolari che ogni giorno raggiungono il centro.

Insomma, in un tempo difficile come quello che stiamo vivendo, fatto di incertezza e preoccupazione per un futuro non chiaro sotto il profilo sociale ed economico, l'apertura del cantiere per la stazione di Piazza Di Vittorio è davvero una buona notizia e infonde fiducia e speranza.

Apri il cantiere Capodichino-Di Vittorio, la stazione entrerà in funzione nel 2023,

Aeroporto più vicino

**Previste opere
di riqualificazione
urbana: parcheggi,
aree pedonali
e parchi**

Con la consegna del cantiere Capodichino-Di Vittorio partono i lavori anche nell'ultima stazione Eav che consentirà la chiusura dell'anello della metropolitana di Napoli.

La Linea 1 della metropolitana si ferma al momento a Piscinola nell'area Nord e a Garibaldi nel centro cittadino. Con la realizzazione delle stazioni Miano, Regina Margherita, Secondigliano e Capodichino-Di Vittorio (di competenza dell'Eav) e l'apertura di Centro direzionale, Poggioreale e Capodichino-Aeroporto (Anm), a cui si aggiunge la stazione Duomo, sarà possibile raggiungere ogni quartiere della città utilizzando i mezzi pubblici.

«Si conclude un pezzo importante dell'investimento da quasi mezzo milione di euro sulla rete metropolitana - ha commentato il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca -. Eav riapre il ventesimo cantiere, solo questo vale 50 milioni di euro, cantieri che erano complessivamente bloccati dal 2010. Accanto ai lavori per realizzare la stazione, ci saranno anche opere di riqualificazione urbana: parcheggi, aree pedonali e parchi. È un'opera simbolicamente molto importante».

Il presidente dell'Ente Autonomo Volturino, Umberto De Gregorio ha insistito sulla necessità che sia un'unica azienda di trasporto a gestire l'intera tratta della metropolitana. È in corso un tavolo tecnico che si occupa della questione «ma è necessario - ha suggerito - un salto di qualità in tempi brevi».

In attesa che venga realizzata la stazione metropolitana dell'aeroporto internazionale di Capodichino, entro i prossimi tre anni da Di Vittorio partiranno anche delle navette per raggiungere lo scalo partenopeo distante circa 700 metri. L'Eav ha anche annunciato che è stato già firmato il contratto di acquisto per dieci nuovi treni che saranno utilizzati per la linea 1 appena l'anello della metropolitana di Napoli sarà completato.

Collegati tutti

Metropolitana

di Fabiola

Lo scorso lunedì 22 giugno, si è tenuto presso l'Aeroporto Militare di Capodichino Ugo Niutta, l'incontro con il Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca, il Presidente dell'Ente Autonomo Volturino, Umberto De Gregorio, i dirigenti dell'Eav e il Comandante dell'aeroporto militare Colonnello Stefano, nel corso del quale è stato ufficialmente annunciato l'apertura del cantiere per la costruzione della Metropolitana di Capodichino, un investimento del valore di 50 milioni di euro che completerà l'anello di collegamento tra Miano, Secondigliano, Scampia e Capodichino.

La Regione si è data come termine massimo quattro anni, in cui dovranno essere completate tutte le stazioni e dovranno essere anche pienamente funzionanti ed efficienti. L'incontro si è tenuto a porte chiuse, per le misure di distanziamento sociale a causa del Covid-19. Avendo seguito in sostanza gli sviluppi della Metropolitana fin da subito, si è ritenuto opportuno interessarsi ancora una volta allo svolgimento dei lavori e al procedimento degli stessi, essendo interessata, stavolta, Piazza Di Vittorio, fulcro e perno del quartiere di Capodichino-Secondigliano, ma anche crocevia per chi arrivi dall'hinterland e dagli altri quartieri confinanti come San Pietro a Patierno e Miano. In quanto giornale di una Parrocchia che affaccia su Piazza Di Vittorio, ma anche parte

attiva della vita del quartiere, abbiamo intervistato sul tema Pasquale Esposito, consigliere della VII Municipalità, presente all'incontro.

Quali sono le novità riguardo il cantiere di Capodichino?

Rispetto al progetto iniziale ci sono state importanti modifiche. La stazione non sarà direttamente su piazza Di Vittorio, per evitare un impatto del cantiere sulla viabilità e per non modificare la piazza che ha una rilevanza storica. Quindi la fermata sarà alcune decine di metri più avanti, su viale Maddalena, con due accessi, ai due lati. Verrà rifatto il ponticello dell'ex Alifana su cui ci sarà un passaggio anche ciclabile. L'intera tratta è già tutta finanziata e Di Vittorio sarà una delle cinque stazioni EAV dell'anello della Linea 1. Per la gestione, si sta pensando ad una percorrenza sia di treni Anm che Eav, quindi sarà una linea circolare. La stazione successiva sarà quella dell'aeroporto civile di Capodichino, ad opera del Comune di Napoli. I lavori saranno completati nel 2024, un anno dopo quella di Di Vittorio.

Il presidente De Luca aveva annunciato l'apertura della Metro a Miano nella primavera del 2020. Siamo in estate inoltrata: il Covid-19 ha avuto effetti negativi anche sulle aperture delle metro?

La quarantena fortunatamente ha bloccato i lavori solo per circa un mese. Per Miano i



dopo quelle di Miano (nel 2021) e di Regina Margherita e Secondigliano (2023) in piazza

Giannoccoli

tempi si sono leggermente allungati anche per la consegna del secondo appalto, quello delle opere elettriche. Entro l'anno comunque la stazione sarà sostanzialmente completa. Poi ci saranno le prove tecniche, la messa in esercizio avverrà nella primavera del 2021.

Anche per Capodichino avremo installazioni artistiche come quelle esterne a Scampia, tipo i murales di Jorit?

Come tutte le stazioni anche Di Vittorio avrà delle installazioni artistiche. Verrà ripreso il progetto, da me richiesto, di coinvolgere per il tema delle opere artistiche le realtà del territorio, innanzitutto le scuole.

Quali sono, secondo lei, i benefici della nuova infrastruttura per il nostro quartiere?

Di Vittorio sarà non solo una stazione della Linea 1 ma anche della Linea 10 che collegherà la stazione Tav di Afragola con la città di Napoli. Progetto della linea che verrà presentato a breve dalla Giunta Regionale. I benefici per l'intera zona interessata alle stazioni sarà enorme per la vivibilità, la riqualificazione urbana e la vocazione del territorio. Siamo la zona dell'aeroporto internazionale di Capodichino che verrà collegata finalmente ad esso, con tutti i benefici correlati.

Durante l'incontro che si è tenuto all'Aeroporto militare Niutta, si è parlato di

eventuali deviazioni del traffico a Capodichino, per i lavori, come quelle di Via Jaime Pintor?

Non sono previste chiusure delle strade, il cantiere sarà tutto all'interno della zona militare ed è previsto solo un restringimento di una carreggiata su viale Maddalena.

La Giunta della VII Municipalità avrà un ruolo nella realizzazione delle metro, siete stati interpellati?

La VII Municipalità, come istituzione, ha partecipato ai tavoli, dando pareri soprattutto per la riqualificazione urbana, attraverso innanzitutto i suoi uffici tecnici.

Sono previsti ulteriori incontri per informare la cittadinanza riguardo la questione?

Sicuramente saranno organizzati nei mesi successivi incontri per illustrare l'avanzamento dei lavori sull'intera tratta interessata.

i quartieri

Firmato l'accordo per dieci nuovi treni.

La linea a regime avrà una lunghezza complessiva di 35km

«Con l'apertura del cantiere Di Vittorio all'interno dell'aeroporto militare di Capodichino - afferma Umberto de Gregorio, presidente dell'Eav -, i cantieri aperti della metropolitana EAV per la chiusura dell'anello passano a quattro. Il quinto cantiere, quello della stazione Scampia, è stato riaperto nel 2017 e i lavori sono terminati nel 2019. Tutti e cinque erano chiusi sino al 31 dicembre del 2016. A seguito delle transazioni firmate nel 2017 i lavori sono ripresi nel 2018 ed oggi sono in stato avanzato di produzione. Le stazioni della metropolitana di Eav site nel Comune di Napoli saranno quindi cinque, a regime. A queste si aggiungono le cinque stazioni della linea arcobaleno, già attiva per 10km, che da Scampia porta ad Aversa. Inoltre, è in fase di completamento la sesta stazione di Melito, la cui messa in servizio è prevista agli inizi dell'anno prossimo».

Nel frattempo, aggiunge, «si è chiusa la gara per un accordo quadro di 96 milioni per la fornitura di 10 nuovi treni per la metropolitana di Eav. Abbiamo ricevuto una sola offerta, quella di Caf. La consegna è prevista tra due anni. Inoltre, Eav ha predisposto l'istruttoria per reperire i finanziamenti per ulteriori 2 nuovi treni per un totale complessivo di 12. La Metropolitana, a regime, sarà di 35 km. Di cui linea Eav/Regione per circa il 43% e linea Anm/Comune per circa il 57%».

In corso un tavolo tecnico (tra Eav, Regione, Anm, Comune e Metropolitana di Napoli) per definire la compatibilità delle gestioni. Si sta progettando che sia i treni Eav che quelli Anm percorreranno l'intero anello, garantendo in tal modo un esercizio urbano ed extraurbano. Una vera metropolitana regionale.

Nel 2024 l'anello sarà completato. I treni saranno gli stessi (produzione Caf) ed in numero sufficiente (36). Dal tavolo tecnico sta emergendo quindi la opportunità di una gestione manageriale congiunta.



COME PASSARE UNA DOMENICA ESOTICA



5 FINGERE DI ESSERE A IBIZA.



Dal "nostro" Web



Parroco
Direzione
Redazione

DORIANO VINCENZO DE LUCA
SERGIO CURCIO
NUNZIA ACANFORA
ILENIA DE MICHELE
SARA FINAMORE
FABIOLA GIANNOCOLI
LUCIA LENTO
ANTONIO MELE
TONIA PIROZZI
IMMA SABBARESE

Buone Vacanze!

Un ringraziamento speciale a SILVIA ZICHE (LUCREZIA)
Un ringraziamento speciale a LORENZA DI SEPIO (SIMPLE & MADAMA)